

Redazione ANSA HANGZOU (CINA)

03 settembre 2016 16:27 News

http://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2016/09/03/g20-in-cina-renzi-incontra-presidente-xi-e-imprenditori_14e03824-e61e-49da-9c94-494694cae387.html

G20 in Cina, Renzi incontra imprenditori. "Italia la smetta di piangersi addosso"

"L'amicizia tra Italia e Cina è molto forte e affonda le sue radici nel passato, c'è interesse per le nostre riforme"



Il mondo va verso una direzione che esalta le possibilità dell'Italia, purchè il paese la smetta di piangersi addosso, faccia le riforme e sia pronta a scommettere sul futuro". Lo ha sottolineato il premier Matteo Renzi parlando con gli imprenditori italiani nel corso della cena a Shanghai, tappa del suo viaggio in Cina per il G20.

E' un G20 "difficile, c'e' la necessità di investire su una crescita che sia anche equa. E' una chiave di lettura interessante in tutti i Paesi del G20, come combattere le diseguaglianze. La politica fa i conti con la crescita delle diseguaglianze" come dimostra la "campagna Usa per le primarie e la necessità in tutta Europa di trovare una via nuova alla crescita".

Gli imprenditori cinesi, secondo quanto è emerso dalla colazione che il premier ha avuto con un gruppo di importanti protagonisti dell'economia cinese, sono molto interessati al processo di riforme in Italia e guardano con attenzione al Paese. Tra loro il presidente del gruppo Suning (che ha da poco acquistato l'inter), i responsabili di Bank of China, di Fosun, di polygroup e i vertici del grande gruppo immobiliare e di costruzioni Vanke (che ha tra l'altro realizzato il padiglione cinese all'Expo). E ancora, il responsabile di State Grid of China e della National chemical corporation. Al centro della colazione - secondo quanto si apprende - le opportunità e lo sviluppo degli investimenti italiani in Cina e di quelli cinesi in Italia.

"L'amicizia tra Italia e Cina - ha detto Renzi nel primo scambio di battute con il presidente cinese Xi Jinping a Hangzhou - è molto forte e affonda le sue radici nel

passato. Questo G20 - ha ricordato - cade in un momento di rafforzamento dei rapporti italo-cinesi". Renzi, ringraziando Xi per l'invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che certamente Mattarella "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno". Renzi ha quindi augurato buon lavoro a Xi per il G20, che - ha aggiunto - arriva in un momento "particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina". **Il premier, ricordando le relazioni fra i due Paesi, ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.**

la Repubblica.it

<http://www.repubblica.it/ultimora/24ore/nazionale/news-dettaglio/4659498>

Cina-Italia: Renzi a Xi, relazioni si rafforzano

Hangzhou, (Cina), 3 set. - I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di 'rafforzamento delle relazioni'. Lo ha dichiarato il presidente de Consiglio, Matteo Renzi, durante un vertice bilaterale con il presidente cinese, Xi Jinping, alla West Lake State Guesthouse di Hangzhou, città della Cina orientale dove si terra' domani e lunedì' il summit del G20. Il summit di Hangzhou 'si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni' tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito il presidente del Consiglio, 'sicuramente accoglierà' il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno'. Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta. 'Sono certo - ha sottolineato il presidente del Consiglio Renzi - che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, **ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta', sepolto qui. .**

(03 settembre 2016)

CINAFORUM

<http://www.cinaforum.net/g20-renzi-a-hangzhou-563/>

[Il G20 in Cina](#)

Renzi incontra Xi: investitori cinesi seguono le nostre riforme

Redazione

3 settembre 2016



Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, è arrivato questa mattina ad Hangzhou, dove domani e dopo domani si svolgerà il vertice del G20, quest'anno sotto presidenza cinese.

Nel corso di una colazione di lavoro con un gruppo di imprenditori cinesi sarebbe emerso – secondo quanto fanno sapere fonti della presidenza del Consiglio – l'interesse di questi ultimi per il processo di riforme avviato dal leader del Partito Democratico. Tra i magnati cinesi incontrati dal presidente del Consiglio, il presidente del gruppo Suning (che recentemente ha rilevato l'Inter), i responsabili di Bank of China, di Fosun, di Poly Group e i vertici del colosso immobiliare Vanke (che ha realizzato il padiglione cinese all'Expo), il responsabile di State Grid of China e della National Chemical Corporation (due tra le principali aziende di Stato cinesi). Al centro della colazione – secondo quanto si apprende – le opportunità e lo sviluppo degli investimenti italiani in Cina e di quelli cinesi in Italia.

“L’amicizia tra Italia e Cina – ha detto Renzi nel primo scambio di battute con il presidente cinese Xi Jinping a Hangzhou – è molto forte e affonda le sue radici nel passato. Questo G20 – ha ricordato – cade in un momento di rafforzamento dei rapporti italo-cinesi”. Renzi, ringraziando Xi per l’invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che sicuramente Mattarella “lo accoglierà e verrà all’inizio del prossimo anno”. Renzi ha quindi augurato buon lavoro a Xi per il G20, che – ha aggiunto – arriva in un momento “particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina”. Renzi, **ricordando le relazioni fra Italia e Cina, ha sottolineato lo “straordinario fascino della città” che ospita il G20, di cui “si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta”, un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.**

Il presidente del Consiglio visiterà domani mattina il campus di Alibaba assieme al suo fondatore e presidente, Jack Ma, per poi partecipare, nel pomeriggio, alla cerimonia di apertura e alla prima sessione di lavoro del G20. Lunedì (dalle 10 alle 18) la seconda sessione di lavoro, prima del rientro in Italia.

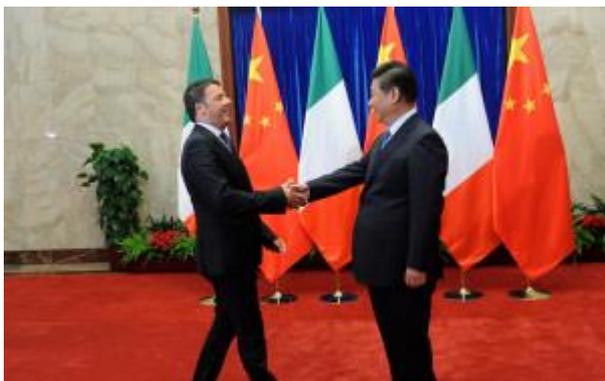
"Lo Stivale Pensante"

<http://www.lostivalepensante.it/2016/09/03/renzi-cina-partecipare-al-g20-incontro-presidente-xi-jinping-gli-imprenditori/>

Renzi in Cina per partecipare al G20, incontro con il presidente Xi Jinping e gli imprenditori

Posted by [Alessia Pastore](#) 3 settembre 2016

Il premier Matteo Renzi è arrivato in Cina, all’aeroporto internazionale Xiaoshan, per partecipare al vertice G20. Ad Hangzhou Renzi ha incontrato il presidente della Repubblica cinese, Xi Jinping.



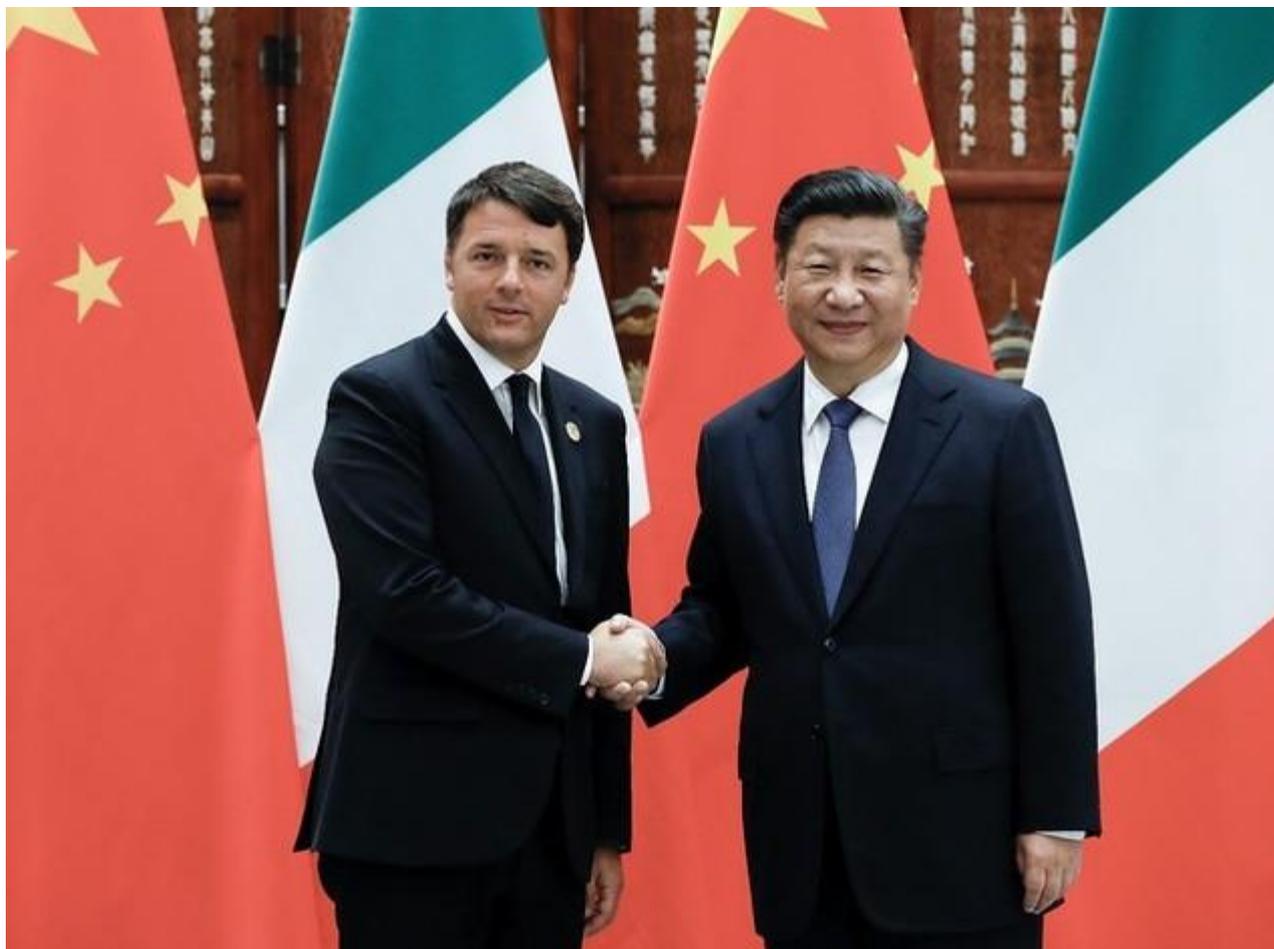
(Foto © stopeuro.org)

Hangzhou, Primo giorno di visita in Cina del premier Matteo Renzi. L'aereo con a bordo il presidente del Consiglio è atterrato a Hangzhou poco dopo le 10 del mattino ora locale, (le 4 in Italia). Subito dopo l'arrivo nella città dove si terrà domani e dopodomani il summit del **G20**, Renzi ha incontrato il **presidente cinese Xi Jinping** in un vertice bilaterale alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale. Non sono mancati i ringraziamenti di Renzi a Xi per "la solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice", sottolinea inoltre che il summit del G20 avviene in un momento da considerarsi di "rafforzamento delle relazioni" che intercorrono tra Italia e Cina. Nel pomeriggio il premier è atteso alla Tongji University di Shanghai per il decennale del Campus sino-italiano, inaugurato a settembre 2006. Il premier verrà ricevuto dal presidente dell'istituto, Yang Xianjin, e interverrà alla cerimonia di fronte agli studenti cinesi e italiani dell'ateneo di Shanghai.

I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni", ha sottolineato Renzi durante il bilaterale. Il G20 "si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno". Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta: "Sono certo – ha sottolineato – che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, **ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui.**

Dopo il bilaterale Renzi ha partecipato a un pranzo con i grandi imprenditori cinesi. Erano presenti alcuni tra i più grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Tra gli altri tycoon anche i presidenti di Bank Of China, uno dei cinque colossi bancari cinesi, del gruppo immobiliare Vanke, e di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica in Cina.

In serata è previsto un incontro con gli imprenditori italiani. Sempre a Shanghai si terrà in serata un incontro con gli imprenditori italiani con cui Renzi discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane, In serata previsto il rientro a Hangzhou. L'ultimo impegno prima del summit di domenica, sarà a pochi chilometri dalla città, per una vista al Campus di Alibaba, nella mattina di domani e l'incontro con il fondatore del gigante dell'e-commerce cinese, Jack Ma. (AG



[Politica](#)

Renzi in Cina incontra presidente Xi, "le relazioni si rafforzano"

Hangzhou (Cina orientale) - Primo giorno di visita in **Cina** del premier **Matteo Renzi**. L'aereo con a bordo il presidente del Consiglio è atterrato a Hangzhou poco dopo le 10 del mattino ora locale, (le 4 in Italia). Subito dopo l'arrivo nella città dove si terrà domani e dopodomani il summit del **G20**, Renzi ha incontrato il **presidente cinese Xi Jinping** in un vertice bilaterale alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale.

Renzi ha ringraziato Xi per la "solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice" e ha sottolineato come il summit del G20 avvenga in un momento di "rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina. Nel pomeriggio il premier è atteso alla Tongji University di Shanghai per il decennale del Campus sino-italiano, inaugurato a settembre 2006. Il premier verrà ricevuto dal presidente dell'istituto, Yang Xianjin, e interverrà alla cerimonia di fronte agli studenti cinesi e italiani dell'**ateneo di Shanghai**.

I rapporti tra **Italia e Cina** vivono un momento di **"rafforzamento delle relazioni"**, ha sottolineato Renzi durante il bilaterale. Il G20 "si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno". Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta: **"Sono certo - ha sottolineato - che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza del dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui.**

Dopo il bilaterale Renzi ha partecipato a un pranzo con i grandi **imprenditori cinesi**. Erano presenti alcuni tra i più grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Tra gli altri tycoon anche i presidenti di Bank Of China, uno dei cinque colossi bancari cinesi, del gruppo immobiliare Vanke, e di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica in Cina.

In serata è previsto un **incontro con gli imprenditori italiani**, sempre a Shanghai con cui discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane, prima del rientro, in serata, a Hangzhou. L'ultimo impegno prima del summit di domenica, sarà a pochi chilometri dalla città, per una visita al Campus di **Alibaba**, nella mattina di domani e l'**incontro** con il fondatore del gigante dell'e-commerce cinese, **Jack Ma**. (AGI)

03 settembre 2016 ©

QUOTIDIANO NET

<http://www.quotidiano.net/politica/g20-cina-renzi-xi-1.2478922>

G20, Usa e Cina ratificano l'accordo sul clima

Renzi vede Xi Jinping: "Relazioni con Cina rafforzate"

Ultimo aggiornamento: 3 settembre 2016

G20 in Cina, l'arrivo dei capi di Stato e di Governo

4 min

Hangzhou, (Cina), 3 settembre 2016 - **Stati Uniti e Cina** hanno firmato formalmente l'**accordo di Parigi Cop 21 sul Clima**. Lo storico annuncio arriva poco dopo l'arrivo del presidente statunitense **Barack Obama** ad **Hangzhou**, dove si terrà il vertice del **G20**. L'accordo siglato a Parigi su iniziativa dell'Onu ha lo scopo di ridurre l'emissione dei gas serra di cui Usa e Cina sono rispettivamente al secondo e al primo posto tra i principali responsabili di emissione sul pianeta.

Obama, in una cerimonia ad hoc per lo storico passo, ha affermato che la cooperazione è "la miglior chance che abbiamo" per salvare il pianeta, avendo accanto l'omologo cinese, **Xi Jinping**. I due

leader hanno simbolicamente consegnato i rispettivi documenti al Segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon, in base ai quali i due Paesi si impegnano ai passi necessari "per onorare" l'accordo di Parigi che fissa i target sulla riduzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra per ogni singolo Paese. "Non si tratta di una battaglia che ogni singolo Paese per quanto potente può fare da solo - ha aggiunto Obama -. Un giorno potremo vedere tutto ciò nel momento in cui finalmente decideremo di salvare il pianeta". Da parte sua, Xi ha espresso l'auspicio che l'esempio cino-americano possa essere una spinta per gli altri Paesi affinché comincino a prendere azioni significative.

BILATERALE CINA-ITALIA - Ad Hangzhou è arrivato anche il presidente del Consiglio **Matteo Renzi**. I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "**rafforzamento delle relazioni**" - ha detto Renzi - Il summit si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni tra Italia e Cina". Il presidente Mattarella, ha proseguito, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno".

Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit : "Sono certo che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e **che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Sandro Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui.**

Il premier italiano ha poi ringraziato Xi Jinping, per la solidarietà manifestata dopo il terremoto del 24 agosto. "Per noi è importante sentire la vicinanza e l'affetto" del popolo cinese, ha proseguito il premier.

Da parte sua il presidente cinese ha detto a Renzi che il suo Paese intende lavorare con l'Italia per promuovere la **partnership strategica** bilaterale e ha proposto che i due Paesi continuino a fidarsi reciprocamente l'uno dell'altro su questioni riguardanti interessi e preoccupazioni chiave, rafforzando anche gli scambi politici.

Poi il premier è stato a **pranzo con i tycoon**, e i grandi imprenditori cinesi hanno mostrato interesse per le **riforme del governo italiano**. Al pranzo erano presenti alcuni tra i più grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Tra gli altri tycoon cinesi che hanno pranzato con il presidente del Consiglio anche i presidenti di Bank Of China, uno dei cinque colossi bancari cinesi, del gruppo immobiliare Vanke, e di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica in Cina.

The Post International

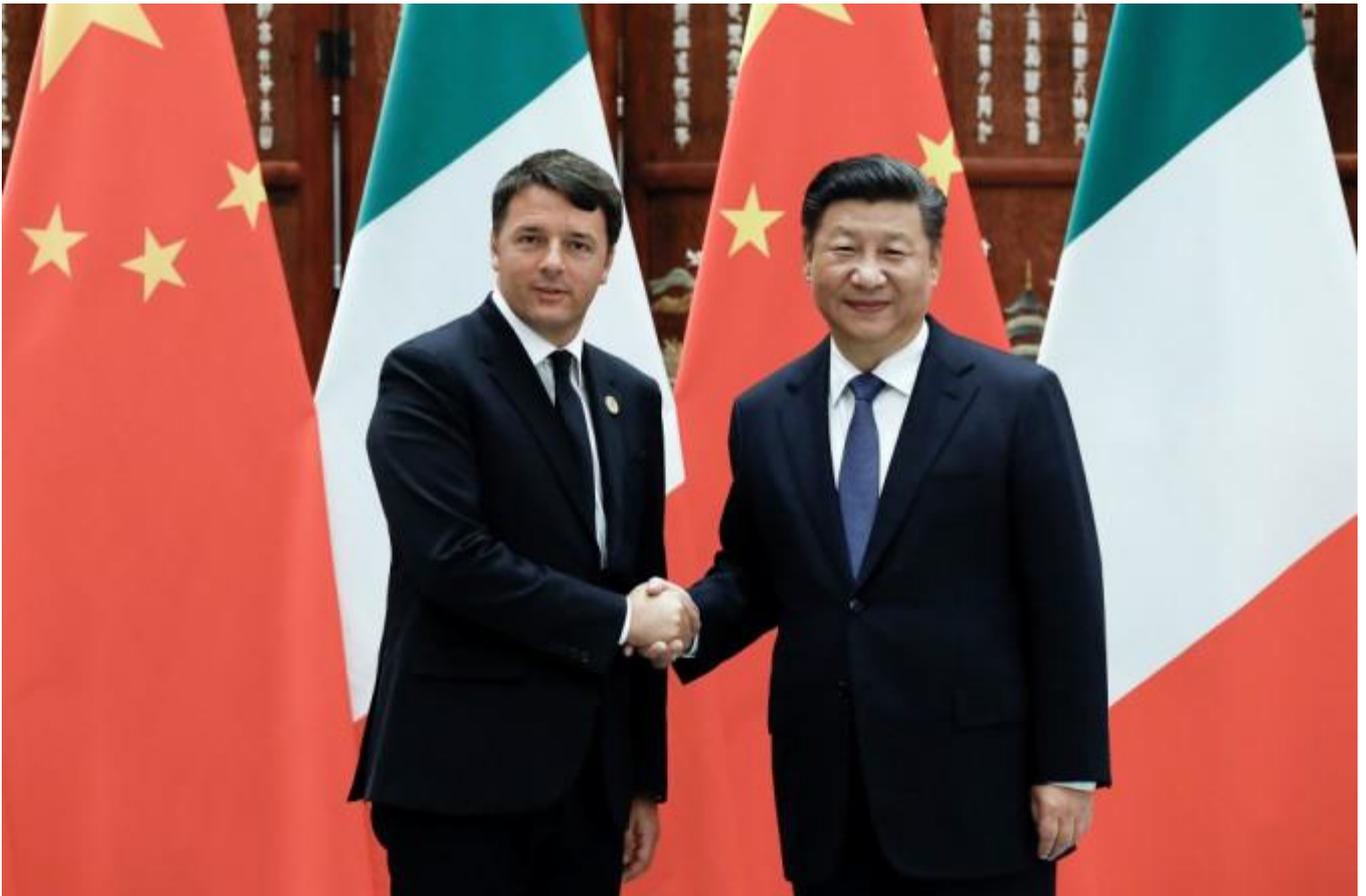
<http://www.tpi.it/mondo/cina/premier-matteo-renzi-visita-ufficiale-cina-g20>

Mondo > Cina

Sabato 3 settembre 2016

Il presidente del consiglio Matteo Renzi è in visita ufficiale in Cina

Il premier ha incontrato il presidente cinese Xi Jinping a Hangzhou e alcuni imprenditori e investitori a Shanghai, domani iniziano i lavori del G20



Il premier Matteo Renzi e il presidente della Cina Xi Jinping. Credit: Reuters

Il premier Matteo Renzi è arrivato nella mattina di sabato 3 settembre a Hangzhou, in Cina, dove nei due giorni successivi si terrà il summit del G20. Renzi, poco dopo essere atterrato, ha incontrato il presidente cinese, Xi Jinping, alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale.

Nel corso del vertice bilaterale, il Presidente del Consiglio ha ringraziato Xi Jinping per la "solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice" e ha precisato che i rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni".

È un G20 "difficile, c'è la necessità di investire su una crescita che sia anche equa. È una chiave di lettura interessante in tutti i Paesi del G20, come combattere le diseguaglianze. La politica fa i conti con la crescita delle diseguaglianze" come dimostra la "campagna Usa per le primarie e la necessità in tutta Europa di trovare una via nuova alla crescita", ha commentato Renzi.

Renzi si è anche congratulato con il presidente della Repubblica cinese per il successo dell'incontro dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta.

"Sono certo che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta".

Non appena concluso il vertice bilaterale, il Premier italiano ha partecipato ad un pranzo con i maggiori imprenditori dell'economia cinese, mentre, incontrerà in serata gli imprenditori italiani con cui discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane. Tra loro il presidente del gruppo Suning (che ha da poco acquistato l'Inter), i responsabili di Bank of China, di Fosun, di polygroup e i vertici del grande gruppo immobiliare e di costruzioni Vanke

(che ha tra l'altro realizzato il padiglione cinese all'Expo). E ancora, il responsabile di State Grid of China e della National chemical corporation.

Nel pomeriggio il premier ha incontrato gli studenti dell'Università Tongji di Shanghai, mentre domani mattina insieme al presidente Jack Ma visiterà il Campus Alibabà.

La cerimonia di apertura del G20 è prevista alle ore 15 di domenica 4 settembre e subito dopo avverrà la prima sessione di lavoro. Il summit si concluderà lunedì 5 settembre alle ore 18.

Il TIRRENO Toscana

<http://iltirreno.gelocal.it/italia-mondo/2016/09/03/news/renzi-in-cina-per-il-g20-incontro-con-xi-jinping-1.14052233?id=2.3521&fsp=2.3449>

Renzi in Cina per il G20, incontro con Xi Jinping

L'agenda della visita del capo del governo italiano, che come prima cosa ha incontrato la più alta carica istituzionale del paese asiatico. Ratificato l'accordo di Parigi sull'inquinamento.

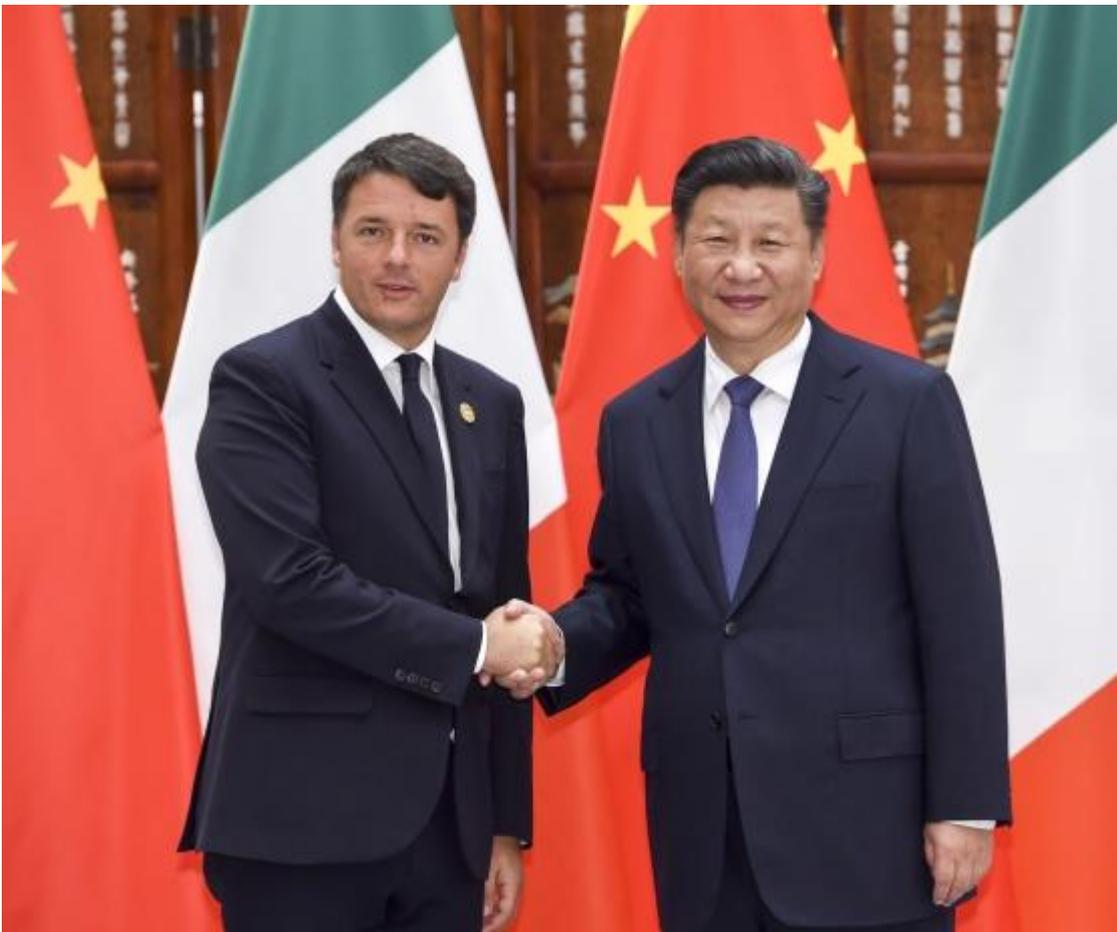
03 settembre 2016



Il premier italiano Matteo Renzi è atterrato ad Hangzhou, in Cina, per partecipare al G20 che inizierà domani. Il primo dei suoi impegni istituzionale è un bilaterale, in mattinata, con il presidente della Repubblica popolare cinese, Xi Jinping. Nel pomeriggio è previsto che il premier si sposti a Shanghai dove è in calendario un intervento all'Università di Tongji, mentre a colazione dovrebbe avere un incontro con alcuni dei principali imprenditori e banchieri cinesi che hanno interessi e rapporti con l'Italia. Domani, invece, prima dell'inizio dei lavori del summit, Renzi vedrà Jack Ma, patron di Alibaba.

G20, l'arrivo di Renzi in Cina Le immagini dell'arrivo del premier Matteo Renzi all'aeroporto di Hangzhou, in Cina, dove domani inizierà il G20. Il presidente del Consiglio ha ringraziato il presidente della Repubblica popolare cinese, Xi Jinping, "per il sostegno e il cordoglio espresso dalla Cina in occasione del terremoto che ha colpito l'Italia centrale"

L'incontro con il presidente cinese. "Grazie per il sostegno ed il cordoglio espresso dalla Cina in occasione del terremoto che ha colpito l'Italia centrale: per noi è molto importante". Lo ha detto il premier Matteo Renzi tra le prime parole del suo intervento nel bilaterale con il presidente della Repubblica popolare cinese, Xi Jinping, che si è tenuto questa mattina a Hangzhou, in Cina.



Renzi e Xi Jinping, stretta di mano durante il loro incontro di stato

"L'amicizia tra Italia e Cina è molto forte e affonda le sue radici nel passato". Ha continuato Renzi. "Il summit cade in un momento di rafforzamento dei rapporti italo-cinesi". Il capo del governo, ringraziando Xi per l'invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che certamente Mattarella "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno". Renzi ha quindi augurato buon lavoro a Xi per il G20, che - ha aggiunto - arriva in un momento "particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina". Il premier,

ricordando le relazioni fra i due Paesi, ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, **di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.** "Sono certo - ha sottolineato il presidente del Consiglio - che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza del dossier".

Ratificato l'accordo di Parigi. Intanto giunge notizia che la Cina, il Paese che inquina di più sul pianeta, ha ratificato l'accordo mondiale sul clima raggiunto il 12 dicembre a Parigi; e ora si attende che gli Usa - attesi per il G20 - facciano altrettanto. In tal modo i due Paesi più inquinanti del mondo uniranno le forze contro il surriscaldamento del pianeta a cui contribuiscono sensibilmente. Gli obiettivi dell'accordo sono ambiziosi e richiederanno uno sforzo colossale del gigante asiatico, che deriva il 70% della elettricità dal carbone. L'accordo di Parigi è stato formalmente firmato, a conclusione della COP21, da 180 Paesi, ma ogni Paese poi doveva, in base alla propria legislatura, ratificare il testo (mediante voto parlamentare, decreto, eccetera...). Al momento, perché il trattato entri in vigore, l'accordo deve essere ancora ratificato da almeno 55 Paesi che rappresentano il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra. Finora, secondo il sito web delle Nazioni Unite, solo 24 Paesi hanno concluso il processo, ma sono per lo più piccoli Stati insulari molto a rischio per la crescita del livello delle acque oceaniche che rappresentano solo l'1,08% delle emissioni. Secondo le ong e fonti diplomatiche, gli Usa -secondo produttore di CO2- deve rapidamente emulare la Cina. Il presidente Barack Obama è atteso oggi a Hangzhou per il summit del G20, a margine del quale dovrebbe annunciare la ratifica da parte di Washington dell'accordo di Parigi, una decisione che non necessita il via libera del Congresso. Con questo duplice annuncio, una gran parte del percorso sarà fatto: le due principali economie del mondo sono responsabili, insieme, del 40% delle emissioni globali.



Un altro momento dell'incontro tra le due delegazioni, italiana e cinese

A pranzo con i tycoon. I grandi imprenditori cinesi sono interessati alle riforme del governo italiano: è il primo esito del pranzo a cui ha partecipato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi,

dopo l'incontro bilaterale con il presidente cinese, Xi Jinping, che lo ha ricevuto alla West Lake State Guesthouse di Hangzhou, la città della Cina orientale dove domani inizia il summit del G20. Al pranzo erano presenti alcuni tra i più grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Tra gli altri tycoon cinesi che hanno pranzato con il presidente del Consiglio anche i presidenti di Bank Of China, uno dei cinque colossi bancari cinesi, del gruppo immobiliare Vanke, e di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica in Cina.

L'incontro all'ateneo. Bisogna essere "aperti al cambiamento e al futuro, come sta facendo l'Italia che dopo anni di crisi ha ripreso a marciare nella giusta direzione". Lo ha sottolineato il premier Matteo Renzi parlando agli studenti dell'università Tongji di Shanghai. "I cinesi sono i benvenuti nei nostri musei, ma sono ancora più benvenuti nei nostri laboratori, per fare ricerca insieme", ha aggiunto. Per il premier, i rapporti tra i due Paesi "non possono essere circoscritti alla nostra storia e bellezza", ma devono puntare su percorsi comuni di ricerca ed innovazione. "Chi fallisce non è uno sfigato ma uno che ci ha provato e che la volta dopo dovrà fare di meglio. Da noi troppe volte viene visto come un peccato, nella Silicon Valley come un tentativo. Serve un cambio culturale" e guardare all'innovazione "non con paura ma avendo cura di chi non ce la fa".

Cena a base di amatriciana per il terremoto. "La necessità di dare stabilità è cruciale per il nostro paese ed il tema delle riforme, di quelle strutturali, sono di importanza significativa" per gli interessi del paese. Lo ha detto Renzi parlando agli imprenditori italiani in una cena a Shanghai nel corso della sua missione in Cina. "L'Italia deve abituarsi - ha poi aggiunto - ad avere un'agenda per i prossimi anni non solo per i prossimi mesi".

03 settembre 2016



<http://www.puntostabianews.it/cronaca/item/54281-g20-in-cina,-renzi-incontra-presidente-xi-e-imprenditori.html>

G20 in Cina, Renzi incontra presidente Xi e imprenditori

03 Settembre 2016 Author : [La Redazione](#)



Il premier Matteo Renzi è ad Hangzhou, in Cina, per partecipare al G20 che inizierà domani.

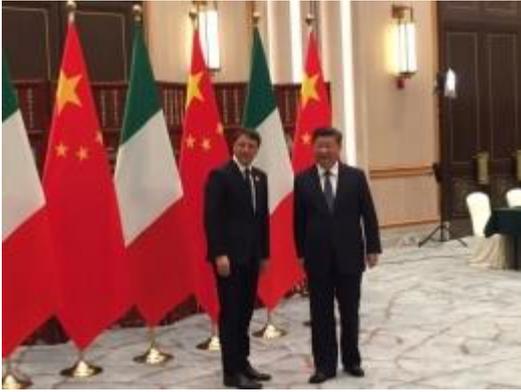
Gli imprenditori cinesi, secondo quanto è emerso dalla colazione che il premier ha avuto con un gruppo di importanti protagonisti dell'economia cinese, sono molto interessati al processo di riforme in Italia e guardano con attenzione al Paese. Tra loro il presidente del gruppo Suning (che ha da poco acquistato l'inter), i responsabili di Bank of China, di Fosun, di polygroup e i vertici del grande gruppo immobiliare e di costruzioni Vanke (che ha tra l'altro realizzato il padiglione cinese all'Expo). E ancora, il responsabile di State Grid of China e della National chemical corporation. Al centro della colazione - secondo quanto si apprende - le opportunità e lo sviluppo degli investimenti italiani in Cina e di quelli cinesi in Italia.

"L'amicizia tra Italia e Cina - ha detto Renzi nel primo scambio di battute con il presidente cinese Xi Jinping a Hangzhou - è molto forte e affonda le sue radici nel passato. Questo G20 - ha ricordato - cade in un momento di rafforzamento dei rapporti italo-cinesi". Renzi, ringraziando Xi per l'invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che certamente Mattarella "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno". Renzi ha quindi augurato buon lavoro a Xi per il G20, che - ha aggiunto - arriva in un momento "particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina". **Il premier, ricordando le relazioni fra i due Paesi, ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.**

AGICHINA

<http://www.agichina.it/in-primo-piano/politica-internazionale/notizie/g20-renzi-in-cina-incontra-xi-nel-primo-br-giorno-di-visita-vedra-imprenditori-e-studenti>

**G20: Renzi arriva in Cina,
al via bilaterale con Xi**



di **Eugenio Buzzetti**

Hangzhou, Cina orientale, 3 set. - Primo giorno di visita in Cina del premier Matteo Renzi. L'aereo con a bordo il presidente del Consiglio è atterrato a Hangzhou poco dopo le dieci del mattino, le quattro del mattino in Italia. Subito dopo l'arrivo nella città dove si terrà domani e dopodomani il summit del G20, Renzi ha incontrato il presidente cinese, Xi Jinping, in un vertice bilaterale alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale prima dell'inizio del G20.

Renzi ha ringraziato Xi per la "solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice" del 24 agosto scorso e ha sottolineato come il summit del G20 avvenga in un momento di "rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina. "Per noi è importante sentire la vicinanza e l'affetto" del popolo cinese", ha proseguito il premier all'inizio del vertice bilaterale con il presidente cinese.

I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni". ha sottolineato Renzi durante il bilaterale. Il G20 "si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito il presidente del Consiglio, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno".

Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta. "Sono certo che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui.

Nel pomeriggio, il premier è atteso alla Tongji University di Shanghai per il decennale del Campus sino-italiano, inaugurato a settembre 2006. Il premier verrà ricevuto dal presidente dell'istituto, Yang Xianjin, e interverrà alla cerimonia di fronte agli studenti cinesi e italiani dell'ateneo di Shanghai. Mentre in serata, è previsto un incontro con gli imprenditori italiani, sempre a Shanghai con cui discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane, prima del rientro, in serata, a Hangzhou. L'ultimo impegno prima del summit di domenica, sarà a pochi chilometri dalla città, per una vista al Campus di Alibaba, nella mattina di domani, ora locale, e l'incontro con il fondatore del gigante dell'e-commerce cinese, Jack Ma.

Renzi a pranzo con i tycoon cinesi, forte interesse per le riforme

Intanto è positivo il primo esito del pranzo a cui ha partecipato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, dopo l'incontro bilaterale con il presidente cinese, Xi Jinping, con la business community cinese che si è mostrata interessata alle riforme del governo italiano.

Al pranzo erano presenti alcuni tra i più grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Gli altri grandi nomi presenti all'incontro erano quelli delle conglomerate Fosun e Poly Group, del colosso bancario Bank of China, di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica della Cina, e del gruppo immobiliare Vanke.

Dai tycoon è arrivato un riscontro di interesse per le riforme varate dal governo, e sul piano operativo, anche una prima manifestazione di interesse da parte del gruppo Suning verso la promozione e la vendita dei prodotti italiani tramite le proprie piattaforme e punti vendita in Cina.

Renzi a Hangzhou e Shanghai tra economia e cultura

Hangzhou, Cina orientale/Shanghai, 3 set. - Primo giorno di missione in Cina del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, diviso tra cultura ed economia. La visita del premier è cominciata pochi minuti dopo le dieci del mattino, ora locale. Subito dopo l'atterraggio a Hangzhou, la città della Cina orientale che ospiterà il summit del G20 domani e lunedì prossimo, Renzi si è recato alla West Lake State Guest House, nel centro (blindato) della città per incontrare il presidente cinese, Xi Jinping, il padrone di casa del vertice dei capi di Stato e dei primi ministri del gruppo dei Venti. Con Xi, Renzi ha parlato soprattutto di economia e cultura, temi che sarebbero tornati nel corso della giornata, durante i successivi impegni del premier.

L'importanza della cultura è tornata al centro delle parole del premier durante il discorso alla Tongji university, dove Renzi si è recato per celebrare i dieci anni dalla nascita del campus sino-italiano, istituito nel settembre 2006. Renzi ha sottolineato la "sintonia" tra Italia e Cina in campo culturale. "Cina e Italia condividono la stessa sfida: essere orgogliosi del passato e costruire il futuro", ha affermato di fronte agli studenti cinesi e italiani della Tongji. I rapporti economici non sono gli unici che contano, ha continuato. "Italia e Cina sono legate da un valore più forte: l'amicizia come elemento qualificante che trova il proprio svolgimento nella cultura e negli ideali". Tra gli esempi migliori, Renzi ha citato la ratifica, oggi, dell'accordo sul clima da parte della Cina: un esempio "da non sottovalutare" per il premier. Renzi ha citato anche i problemi del terrorismo e delle minacce che incombono sull'Europa. La risposta, ha affermato, "non è solo militare, ma anche culturale", ha detto. "Per ogni euro speso nell'area militare, ci deve essere un euro speso nella qualità della vita", un campo in cui "l'Italia è in prima fila".

La serata è poi proseguita con l'incontro con gli imprenditori italiani alla House of Roosevelt, ristorante tra i più esclusivi sul Bund, il lungo-fiume di Shanghai. Alla cena erano presenti alcuni grandi nomi dell'imprenditoria italiana, tra cui Ferrero, Luxottica, Prada, Fiat, Brembo, Ferrari, Fincantieri, Marcegaglia, Unicredit, Mps, Intesa Sanpaolo, Gucci, Msc Crociere e Vinitaly. Con gli imprenditori italiani che vivono in Cina, il premier ha sottolineato le possibilità che si possono aprire per l'Italia. "Il mondo va verso una direzione che esalta le possibilità dell'Italia, purché l'Italia la smetta di piangersi addosso, faccia le riforme e sia pronta a scommettere sul futuro".

Renzi ha commentato anche gli ultimi dati provenienti dall'economia, tema su cui è tornato brevemente sia durante il discorso alla Tongji, che nell'incontro con gli imprenditori italiani a Shanghai. La crescita è "più bassa delle nostre aspettative", ha detto, ma è "decisamente un passo avanti rispetto alla crisi che affrontavamo" nel 2014, all'epoca della prima visita in Cina come presidente del Consiglio. "C'è una discussione sulla crescita perché c'è chi dice che una crescita dello zero virgola è ancora bassa, il che è vero, ma chi lo dice ignora che fino a due anni fa l'Italia stava a meno due di crescita del pil". L'incontro con gli imprenditori è stata anche l'occasione per annunciare la prossima visita in Cina, nel 2017, sia del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che dello stesso Renzi. Per il prossimo viaggio in Cina, il presidente del Consiglio pensa a una visita "ad alcune città che vedono la presenza di realtà italiane" sul territorio cinese, mentre sul lungo periodo ribadisce l'importanza dell'economia e della cultura come cifra dei rapporti tra Italia e Cina. "Da qui al 2020 dobbiamo investire su università e scuola e migliorare assolutamente interscambio", ha concluso il premier, prima di tornare a Hangzhou, in vista del summit del G20 di domani, che sarà preceduto dall'incontro con Jack Ma, alla sede centrale di Alibaba, il gigante dell'e-commerce cinese fondato dallo stesso Ma nel 1999.

Clima: Cina ratifica accordo Parigi, adesso mancano gli Usa

Hangzhou, 3 set. - La Cina, il Paese che inquina di più sul pianeta, ha ratificato l'accordo mondiale sul clima raggiunto il 12 dicembre a Parigi; e ora si attende che gli Usa facciano altrettanto. In tal modo i due Paesi più inquinanti del mondo uniranno le forze contro il surriscaldamento del pianeta a cui contribuiscono sensibilmente.

Gli obiettivi dell'accordo sono ambiziosi e richiederanno uno sforzo colossale del gigante asiatico, che deriva il 70% della elettricità dal carbone.

L'accordo di Parigi è stato formalmente firmato, a conclusione della COP21, da 180 Paesi, ma ogni Paese poi doveva, in base alla propria legislatura, ratificare il testo. Al momento, perché il trattato entri in vigore, l'accordo deve essere ancora ratificato da almeno 55 Paesi che rappresentano il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra. Finora, secondo il sito web delle Nazioni Unite, solo 24 Paesi hanno concluso il processo, ma sono per lo più piccoli Stati insulari molto a rischio per la crescita del livello delle acque oceaniche che rappresentano solo l'1,08% delle emissioni.

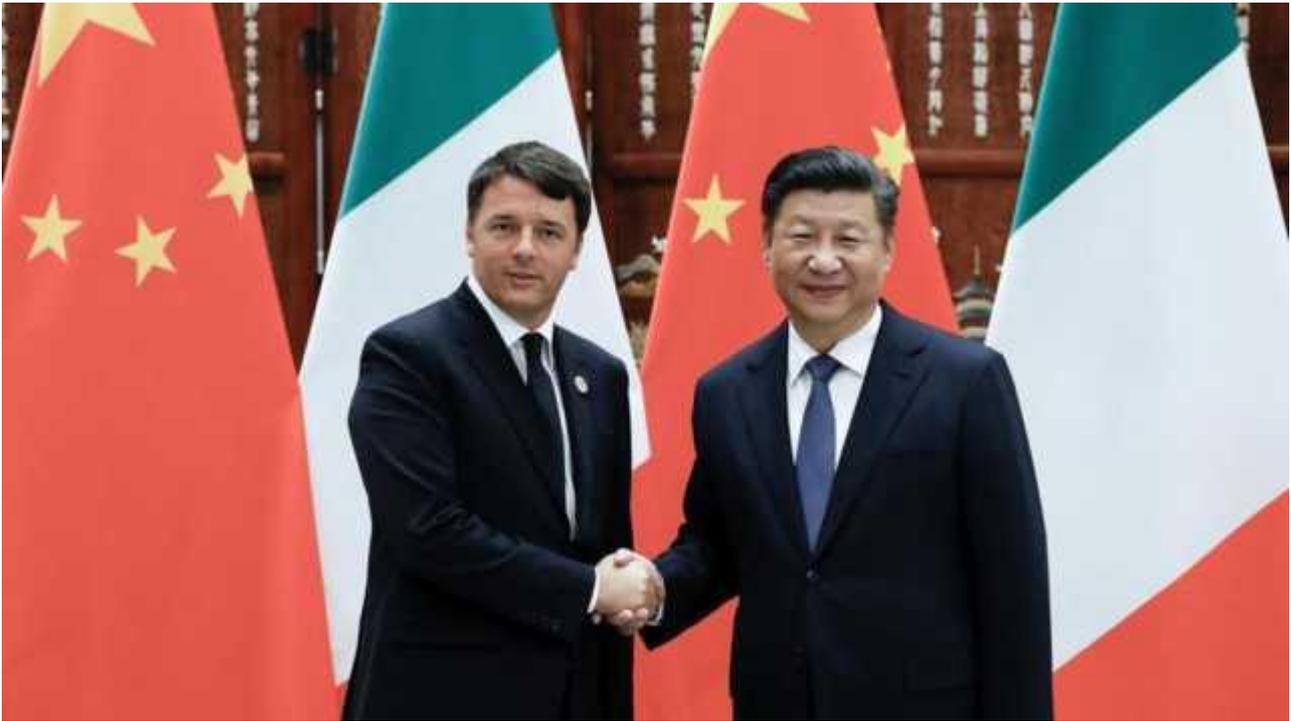
Secondo le ong e fonti diplomatiche, gli Usa -secondo produttore di CO2- deve rapidamente emulare la Cina. Il presidente Barack Obama è atteso oggi a Hangzhou per il summit del G20, a margine del quale dovrebbe annunciare la ratifica da parte di Washington dell'accordo di Parigi, una decisione che non necessita il via libera del Congresso. Con questo duplice annuncio, una gran parte del percorso sarà fatto: le due principali economie del mondo sono responsabili, insieme, del 40% delle emissioni globali.

03 SETTEMBRE 2016

LIFESTAR

G20: Renzi arriva in Cina per discutere di crescita e rapporti internazionali

Di [Matteo Vergani](#) -
3 settembre 2016



In attesa del tanto sospirato **G20** previsto per la giornata di domani e dedicato alla crescita economica e sociale, il Presidente del Consiglio italiano **Matteo Renzi** è arrivato questa mattina in Cina per un soggiorno diplomatico di quattro giorni fitto di incontri di carattere politico-finanziario. Il primo meeting è stato fissato con il presidente **Xi Jinping**, e in tale occasione il Primo Ministro italiano ha voluto ribadire come *“l’amicizia tra Italia e Cina è molto forte e affonda le sue radici nel passato”*.

Nei pressi della città di **Hagzou** il Premier Renzi ha partecipato a una colazione di lavoro con un gruppo di importanti imprenditori asiatici, tra cui spiccano il presidente del gruppo **Suning** – da breve tempo primario della squadra calcistica dell’**Inter** – i leader della **Bank of China**, i rappresentanti di **Fosun** e del gruppo di costruzioni **Vanake**, realizzatori del padiglione cinese a **Expo Milano 2015**. L’incontro si è poi arricchito con le relazioni siglate con i responsabili di **State Grid of China** e della **National Chemical Corporation**, cercando di portare a compimento la possibilità di progetti di investimento tra i due paesi e futuri rapporti di *partnership* fra i diversi colossi economici dei due continenti.

Ringraziando il presidente Xi per l’invito a visitare il paese rivolto al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, Renzi ha rassicurato che il capo di Stato italiano *“lo accoglierà e verrà all’inizio del prossimo anno”*, **elogiando le meraviglie della Cina e ricordando come di esse “si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta, un gesuita del 1600 morto a Hangzhou”**. Augurando infine che i lavori del G20 possano svolgersi al meglio delle possibilità offerte dall’attuale condizione

internazionale, Renzi ha infine ribadito che questo incontro *“arriva in un momento particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina”*



<http://ilponente.com/2016/09/renzi-in-cina-investimenti-cresciuti-a-38-miliardi-ma-non/>

Renzi in Cina: investimenti cresciuti a 38 miliardi ma non basta di Bianca Mancini | Settembre 04, 2016 | 07:35

La ratifica dell'accordo di Parigi sul taglio delle emissioni di gas serra, annunciato da Usa e Cina, può essere vista come "il momento in cui abbiamo finalmente deciso di salvare il nostro pianeta", ha detto il presidente americano Barack Obama, secondo cui è la risposta a tutti coloro che pensavano impossibile centrare un target tanto strategico. Il premier, ricordando le relazioni fra i due Paesi, **ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.** Da parte sua, Xi ha espresso l'auspicio che l'esempio sino-americano possa essere una spinta per gli altri Paesi affinché comincino a prendere azioni significative. Anche il premier Matteo Renzi è atterrato ad Hangzhou, in Cina, per partecipare al G20 che inizierà domani. Il principale organo legislativo del regime comunista ha votato "la proposta per ratificare" questo storico trattato, che mira a contenere il riscaldamento climatico sotto la soglia critica di 2 o 1,5 gradi in rapporto al livello pre-industriale, ha precisato l'agenzia. L'accordo infatti sarà operativo quando sarà ratificato da almeno 55 paesi che producono un totale del 55% delle emissioni globali. Il testo prevede un processo di revisione degli obiettivi che dovrà svolgersi ogni cinque anni. La prima verifica dell'applicazione degli impegni è fissata al 2023, i cicli successivi saranno quinquennali. Ha aggiunto che è necessario garantire una "economia globale aperta e inclusiva". L'articolo 9 chiede ai Paesi sviluppati di "fornire risorse finanziarie per assistere" quelli in via di sviluppo, "in continuazione dei loro obblighi attuali". "Stiamo muovendo il mondo in modo significativo verso l'obiettivo che ci siamo prefissati". - Trasparenza - L'articolo 13 stabilisce che, per "creare una fiducia reciproca" e "promuovere l'implementazione" è stabilito "un sistema di trasparenza ampliato, con elementi di flessibilità che tengano conto delle diverse capacità". Il summit si concluderà lunedì 5 settembre alle ore 18.

l'Occidentale

ORIENTAMENTO QUOTIDIANO

<https://www.loccidentale.it/articoli/142432/g20-renzi-va-in-cina-a-parlare-di-futuro-clima-investimenti-ed-export>

G20, Renzi va in Cina a parlare di futuro, clima, investimenti ed export

di

[Marco De Palma](#)

| 03 Settembre 2016



Renzi arrivato in **Cina** ha voluto prima di tutto incontrare gli studenti dell'ateneo Tongji gemellato con 17 Università italiane.

Renzi ha spiegato perché sempre più spesso comincia le sue visite internazionali proprio dalle Università. "Questo è il luogo del futuro il luogo del domani. Cina e Italia condividono la stessa sfida: essere orgogliosi del passato ma guardare al futuro", dice ai studenti al **premier**.

E ricorda agli studenti: "Siamo accomunati dal cammino per le riforme e dalla lotta alla corruzione con l'esperienza avviata all'**Expò** di Milano con **Cantone**". E sarebbe bello, secondo il premier "non pensare solo agli investimenti o all'interscambio che è ancora troppo basso, 38 miliardi di euro, come quello con la Spagna; sarebbe bello che studenti e scienziati italiani possano insieme domani mappare la luna con un con un progetto che l'**Università di Tongji** sta cercando di realizzare".

E alla fine si congeda dagli studenti con un invito a rischiare perché, dice "chi non ce la fa non è uno sfigato ma uno che farà meglio la volta successiva".

Il **primo G20 cinese** della storia si apre carico di aspettative e ambizioni. Dal clima, invocato come una priorità, al fisco tornato sotto le luci della ribalta dopo la maxi multa da 13 miliardi di euro inflitta dalla **Commissione europea** a Apple. La **Casa Bianca** ha già detto di essere pronta a spingere per una tassazione più equa delle multinazionali più equa con il presidente **Barack Obama** intenzionato a guidare la "discussione sulla lotta alle strategie di elusione fiscale che sono implementate da alcune multinazionali".

Obama proverà a raggiungere un'intesa in extremis sul **Ttip**, il trattato di libero scambio tra Usa e Ue, mentre gli altri grandi cercheranno di capire da Londra e **Bruxelles** quali saranno le conseguenze di lungo termine della **Brexit**.

Matteo Renzi parlando con gli imprenditori italiani nel corso della cena a Shanghai, tappa del suo viaggio in Cina per il **G20**, dice: "Il mondo va verso una direzione che esalta le possibilità dell'Italia, purchè il paese la smetta di piangersi addosso, faccia le riforme e sia pronta a scommettere sul futuro".

E aggiunge: è un **G20** "difficile, c'è la necessità di investire su una crescita che sia anche equa. E' una chiave di lettura interessante in tutti i **Paesi del G20**, come combattere le diseguaglianze. La politica fa i conti con la crescita delle diseguaglianze" come dimostra la "campagna Usa per le primarie e la necessità in tutta Europa di trovare una via nuova alla crescita".

E poi parlando con il presidente cinese: "l'amicizia tra Italia e Cina è molto forte e affonda le sue radici nel passato. Questo **G20** cade in un momento di rafforzamento dei rapporti **italo-cinesi**". Renzi, ringraziando Xi per l'invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che certamente **Mattarella** "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno". Il premier, **ricordando le relazioni fra i due Paesi, ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.**

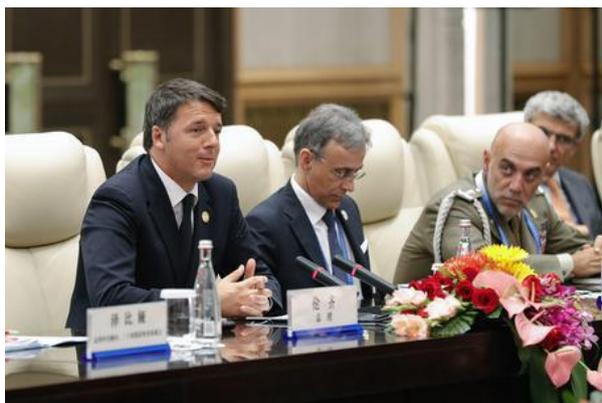
E ha concluso: "Quello che conta è essere aperti al cambiamento e al futuro. È quello che sta accadendo ora in Italia, dopo molto anni di crisi **l'Italia** ha ricominciato a marciare nella giusta direzione. Tornerò l'anno prossimo per una visita ufficiale. C'è spazio per fare un percorso".

ProgettoItaliaNews.net

diretto da Andrea Viscardi

<http://www.progettoitalianews.net/news/g20-in-cina-renzi-incontra-presidente-xi-e-imprenditori/>

G20 in Cina: Renzi incontra presidente Xi e imprenditori



3 settembre 2016

Il premier Matteo Renzi è ad Hangzhou, in Cina, per partecipare al G20 che inizierà domani. Gli imprenditori cinesi, secondo quanto è emerso dalla colazione che il premier ha avuto con un gruppo di importanti protagonisti dell'economia cinese, sono molto interessati al processo di riforme in Italia e guardano con attenzione al Paese. Tra loro il presidente del gruppo Suning (che ha da poco acquistato l'inter), i responsabili di Bank of China, di Fosun, di polygroup e i vertici del grande gruppo immobiliare e di costruzioni Vanke (che ha tra l'altro realizzato il padiglione cinese all'Expo). E ancora, il responsabile di State Grid of China e della National chemical corporation. Al centro della colazione, secondo quanto si apprende, le opportunità e lo sviluppo degli investimenti italiani in

Cina e di quelli cinesi in Italia. L'amicizia tra Italia e Cina, ha detto Renzi nel primo scambio di battute con il presidente cinese Xi Jinping a Hangzhou, è molto forte e affonda le sue radici nel passato. Questo G20 cade in un momento di rafforzamento dei rapporti italo-cinesi. Renzi, ringraziando Xi per l'invito fatto al presidente della Repubblica a visitare la Cina, ha sottolineato che certamente Mattarella lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno. Renzi ha quindi augurato buon lavoro a Xi per il G20, che arriva in un momento particolare dello scenario internazionale ed ha molto bisogno anche del supporto della Cina. Il premier, ricordando le relazioni fra i due Paesi, **ha sottolineato poi lo straordinario fascino della città che ospita il G20, di cui si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero Intorcetta, un gesuita del 1600 morto a Hangzhou.**



<http://stadio24.com/2016/225715/g20-in-cina-renzi-incontra-presidente-xi-e-imprenditori/>

G20 in Cina, Renzi incontra presidente Xi e imprenditori



Evangelisti Maggiore | 03 Settembre, 2016, 23:36

L'accordo di Parigi, raggiunto a dicembre scorso da **195 Paesi**, entrerà in vigore quando sarà ratificato da **almeno 55 Paesi** che producono un totale del 55% delle emissioni globali.

Cina e Stati Uniti hanno firmato l'accordo di Parigi Cop21 sul cambiamento climatico.

Ringraziando il presidente Xi per l'invito a visitare il paese rivolto al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, Renzi ha rassicurato che il capo di Stato italiano "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno", elogiando le meraviglie della **Cina** e ricordando come di esse "si erano **in-**
namorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e Prospero In-
torcetta, un gesuita del 1600 morto a Hangzhou". "C'è spazio per fare un per-
corso" in **Cina**, ha detto Renzi parlando con gli imprenditori italiani a Shanghai nel corso della sua
visita.

Dal canto suo **Erdogan** ha sottolineato che insieme al presidente russo bisognerà intraprendere "al-
cune misure" per "andare avanti" nel campo della cooperazione energetica tra Mosca e Ankara che
hanno in sospeso il progetto del gasdotto Turkish Stream, congelato dopo la rottura delle relazioni
in seguito all'abbattimento del jet russo al confine siriano. Xi ha espresso l'auspicio che l'esempio
sino-americano possa essere una spinta per le altre nazioni affinché comincino a prendere azioni si-
gnificative.

Milano, 2 set. (AdnKronos) - Milano si unisce all'appello delle principali città del mondo e invita i
Paesi del **G20** ad agire rapidamente nella lotta ai cambiamenti climatici.

In base all'articolo 4, tutti i Paesi "dovranno preparare, comunicare e mantenere" degli impegni de-
finiti a livello nazionale, con revisioni regolari che "rappresentino un progresso" rispetto agli impe-
gni precedenti e "riflettano ambizioni più elevate possibile". Xi ha ammesso che il modello econo-
mico cinese negli ultimi anni si è mostrato "non sostenibile", quindi si è detto pronto a cambiare i
motori della crescita per rendere il suo Paese un "innovatore". Il primo controllo quinquennale sarà
quindi nel 2023 e poi a seguire.

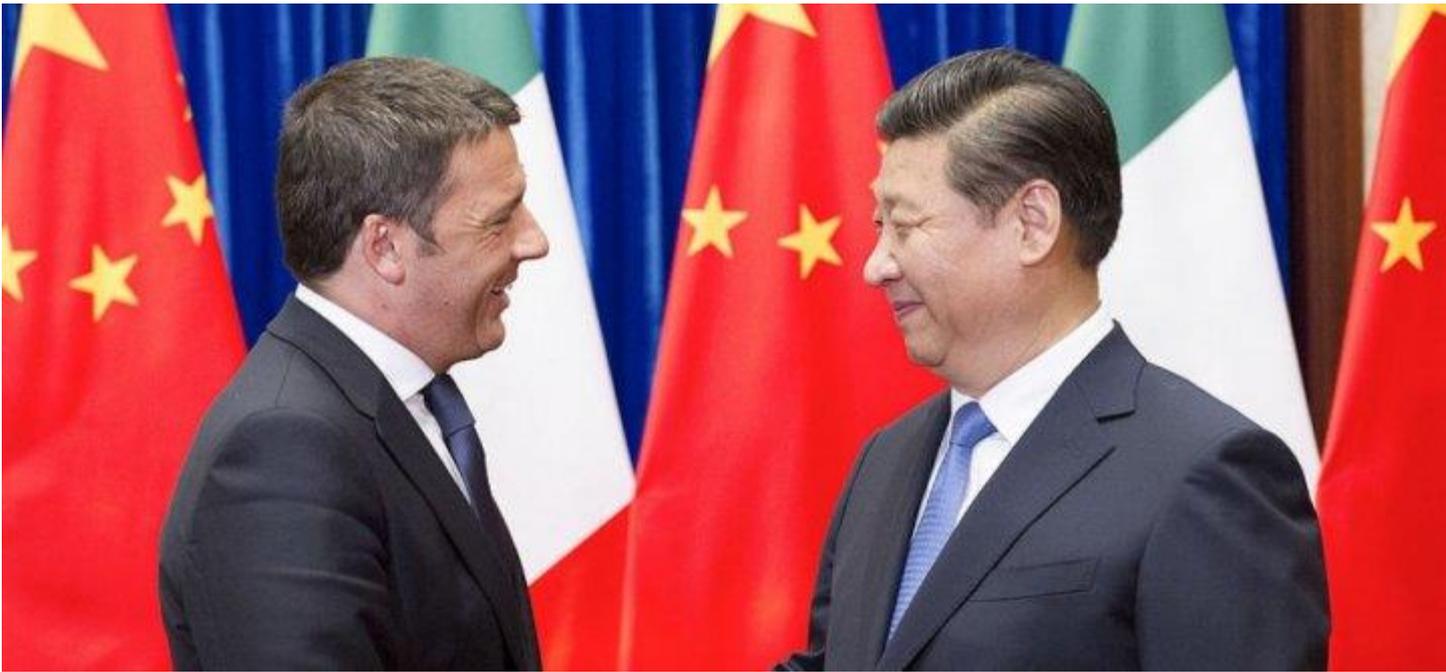
- **Finanziamenti** - L'articolo 9 chiede ai Paesi sviluppati di "fornire risorse finanziarie per assistere"
quelli in via di sviluppo, "in continuazione dei loro obblighi attuali". "Stiamo muovendo il mondo
in modo significativo verso l'obiettivo che ci siamo prefissati".

- **Trasparenza** - L'articolo 13 stabilisce che, per "creare una fiducia reciproca" e "promuovere l'im-
plementazione" e' stabilito "un sistema di trasparenza ampliato, con elementi di flessibilità che ten-
gano conto delle diverse capacità".



<http://www.infooggi.it/articolo/g20-renzi-in-cina-incontra-xi-relazioni-rafforzate/91100/>

G20, Renzi in Cina incontra Xi: "Relazioni rafforzate"



[0 commenti](#), 03/09/2016, 10:22, articolo di [Luigi Cacciatori](#), in [Economia](#)

HANGZHOU, 3 SETTEMBRE - Il Premier Matteo Renzi è arrivato poco dopo le 10 del mattino ora locale (le 4 in Italia), a Hangzhou, città nella quale si terrà domani e dopodomani il summit del G20. Renzi, poco dopo il suo arrivo, ha incontrato il presidente cinese, Xi Jinping, alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale.

Nel corso del vertice bilaterale, il Presidente del Consiglio ha espresso parole di ringraziamento a Xi per la "solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice" e ha precisato che i rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni".

Renzi si è anche congratulato con il presidente della Repubblica cinese per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta: "Sono certo che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, **e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta**".

Non appena concluso il vertice bilaterale, il Premier italiano ha partecipato ad un pranzo con i maggiori imprenditori dell'economia cinese, mentre, incontrerà in serata gli imprenditori italiani con cui discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane.

Secondo quanto appreso dal sito ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il capo dell'Esecutivo incontrerà nel pomeriggio della giornata odierna gli studenti dell'Università Tongji di Shanghai, mentre domani mattina insieme al presidente Jack Ma visiterà il Campus Alibabà.

La cerimonia di apertura del G20 è prevista alle ore 15 di domani e subito dopo avverrà la prima sessione di lavoro. Il summit si concluderà lunedì 5 settembre alle ore 18.

Luigi Cacciatori


LA RAMPA di NAPOLI

<http://larampadinapoli.com/2016/09/04/g20-renzi-in-cina-incontra-xi-relazioni-rafforzate/>

G20, Renzi in Cina incontra Xi: "Relazioni rafforzate" Author: Bonaventura Mula ; Ultimo aggiornamento: **04 Settembre , 2016 07:35:23**

Regolare Commento Stampare Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon dal canto suo ha espresso l'auspicio che l'entrata in vigore dell'accordo di Parigi sul clima avvenga entro la fine dell'anno dopo la ratifica di Stati Uniti e Cina, augurandosi che altri Paesi aderiscano all'intesa. Il premier, ricordando le relazioni fra i due Paesi, ha sottolineato poi lo "straordinario fascino della città" che ospita il G20, di cui "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e **Prospero Intorcetta**", un gesuita del 1600 morto a Hangzhou. La cooperazione è "la miglior chance che abbiamo" per salvare il pianeta, ha detto Obama in una cerimonia tenuta con l'omologo cinese Xi Jinping. Ecco i punti principali dell'accordo di Parigi (Cop 21) raggiunto nel dicembre 2015 da 195 Paesi e che potrà entrare in vigore con la ratifica da almeno 55 Paesi, produttori del 55% delle emissioni globali. In base all'articolo 4, tutti i Paesi "dovranno preparare, comunicare e mantenere" degli impegni definiti a livello nazionale, con revisioni regolari che "rappresentino un progresso" rispetto agli impegni precedenti e "riflettano ambizioni più elevate possibile". Il testo prevede un processo di revisione degli obiettivi che dovrà svolgersi ogni cinque anni. Il primo controllo quinquennale sarà quindi nel 2023 e poi a seguire. I commenti non devono necessariamente rispettare la visione editoriale de Il Sole 24 ORE ma la redazione si riserva il diritto di non pubblicare interventi che per stile, linguaggio e toni possano essere considerati non idonei allo spirito della discussione, contrari al buon gusto ed in grado di offendere la sensibilità degli altri utenti. Più in dettaglio, il paragrafo 115 della decisione "sollecita fortemente" questi Paesi a stabilire "una roadmap concreta per raggiungere l'obiettivo di fornire insieme 100 miliardi di dollari l'anno da qui al 2020", con l'impegno ad aumentare "in modo significativo i fondi per l'adattamento". L'articolo 13 stabilisce che, per "creare una fiducia reciproca" e "promuovere l'implementazione" e' stabilito "un sistema di trasparenza ampliato, con elementi di flessibilità che tengano conto delle diverse capacità" LA RAMPA di NAPOLI



<http://www.liberoquotidiano.it/news/ultim-ora/11958414/cina-italia-renzi-a-xi-relazioni-tra-i-due-paesi-si-rafforzano.html>

Cina-Italia: Renzi a Xi, relazioni tra i due Paesi si rafforzano

(AGI) - Hangzhou, (Cina), 3 set. - I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni". Lo ha dichiarato il presidente de Consiglio, Matteo Renzi, durante un vertice bilaterale con il presidente cinese, Xi Jinping, alla West Lake State Guesthouse di Hangzhou, città della Cina orientale dove si terrà domani e lunedì il summit del G20. Il summit di Hangzhou "si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito il presidente del Consiglio, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno". Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta. "Sono certo - ha sottolineato il presidente del Consiglio Renzi - che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fa-

scino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci, Marco Polo, **e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui. (AGI) Ciy/Mav**



<http://newscataniaportal.com/2016/09/06/tusk-europa-vicino-limite-su-migranti.html>

Tusk, 'Europa vicino limite su migranti'



Si tratta di una trasformazione molto rapida che rappresenta "una delle più grandi sfide politiche, economiche e pratiche" per i leader a qualsiasi livello. "Il futuro viaggia veloce e può impaurire". "Dobbiamo avere più attenzione all'equità e all'uguaglianza - ha sottolineato - Tutti vogliamo una crescita inclusiva ma abbiamo un nemico comune: la paura".

Prima dell'avvio dei lavori, **Renzi** ha visitato la sede di Alibaba- compagnia cinese privata con sede proprio a **Hangzhou** composta da una famiglia di compagnie attive nel campo del commercio elettronico- e ha siglato col patron di Alibaba accordi sul vino e contro le frodi sul Made in Italy.

Ringraziando il presidente Xi per l'invito a visitare il paese rivolto al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, **Renzi** ha rassicurato che il capo di Stato italiano "lo accoglierà e verrà all'inizio del prossimo anno", elogiando le meraviglie della **Cina** e ricordando come di esse "si erano innamorati non solo Pertini e Ricci ma anche Marco Polo e **Prospero Intorcetta, un gesuita del 1600 morto a Hangzhou**". A margine del **G20** il presidente statunitense Barak **Obama** incontra l'omologo turco Tayyip **Erdogan**, per la prima volta dopo il tentato golpe turco del luglio scorso. Merkel ed **Erdogan** "hanno discusso le relazioni tedesco-turche, sull'ulteriore attuazione **all'accordo** Ue-Turchia su **migranti** e sulle loro preoccupazioni reciproche per la guerra civile siriana in corso", ha detto il portavoce.

<http://www.giornaledimontesilvano.com/politica/clima-parigi-accordo-raggiunto-si-crea-un-fondo-da-100-miliardi-di-dollari>

Clima/Parigi. Accordo raggiunto: si crea un fondo da 100 miliardi di dollari.

Sabato, Set 03 2016



Nell'accordo firmato: alimentare un fondo annuo da 100 miliardi di dollari (a partire dal 2021, con un meccanismo di crescita programmata) per il trasferimento delle tecnologie pulite nei Paesi non in grado di fare da soli il salto verso la green economy

Hangzhou (Cina orientale) -Primo giorno di visita in Cina del premier Matteo Renzi. L'aereo con a bordo il presidente del Consiglio è atterrato a Hangzhou poco dopo le 10 del mattino ora locale, (le 4 in Italia). Subito dopo l'arrivo nella città dove si terrà domani e dopodomani il summit del G20, Renzi ha incontrato il presidente cinese Xi Jinping in un vertice bilaterale alla West Lake State Guesthouse della città della Cina orientale.

Renzi ha ringraziato Xi per la "solidarietà del governo cinese dopo il terremoto di Amatrice" e ha sottolineato come il summit del G20 avvenga in un momento di "rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina. Nel pomeriggio il premier è atteso alla Tongji University di Shanghai per il decennale del Campus sino-italiano, inaugurato a settembre 2006. Il premier verrà ricevuto dal presidente dell'istituto, Yang Xianjin, e interverrà alla cerimonia di fronte agli studenti cinesi e italiani dell'ateneo di Shanghai.

I rapporti tra Italia e Cina vivono un momento di "rafforzamento delle relazioni", ha sottolineato Renzi durante il bilaterale. Il G20 "si inserisce in un momento di rafforzamento delle relazioni" tra Italia e Cina, ha affermato Renzi. Il presidente Mattarella, ha proseguito, "sicuramente accoglierà il suo invito a visitare la Cina nei primi mesi del prossimo anno". Renzi ha poi formulato gli auguri a Xi per il successo del summit dei presidenti e dei primi ministri delle venti maggiori economie del pianeta: "Sono certo - ha sottolineato - che questo summit sarà uno straordinario successo non solo per l'attualità e l'importanza dei dossier, ma anche per lo straordinario fascino che questa città esprime e che aveva fatto innamorare non soltanto il presidente Pertini, ma anche Matteo Ricci,

Marco Polo, **e aggiungo anche un altro gesuita, Prospero Intorcetta", sepolto qui.**

Dopo il bilaterale Renzi ha partecipato a un pranzo con i grandi imprenditori cinesi. Erano presenti alcuni tra i piu' grandi nomi dell'industria cinese, a partire da Zhang Jindong, presidente di Sunjng, colosso dell'elettronica che a giugno scorso ha acquisito l'Inter, e Ren Jianxin, il presidente di China National Chemical, che lo scorso anno ha acquisito Pirelli. Tra gli altri tycoon anche i presidenti di Bank Of China, uno dei cinque colossi bancari cinesi, del gruppo immobiliare Vanke, e di State Grid Corporation of China, il maggiore ente di distribuzione di energia elettrica in Cina.

In serata è previsto un incontro con gli imprenditori italiani, sempre a Shanghai con cui discuterà le criticità e le opportunità del nuovo corso economico cinese per le imprese italiane, prima del rientro, in serata, a Hangzhou. L'ultimo impegno prima del summit di domenica, sarà a pochi chilometri dalla città, per una visita al Campus di Alibaba, nella mattina di domani e l'incontro con il fondatore del gigante dell'e-commerce cinese, Jack Ma.

Intanto Cina e Stati Uniti hanno firmato l'accordo di Parigi sul cambiamento climatico. Lo ha reso noto il Presidente cinese Xi Jinping, subito dopo l'arrivo ad Hangzhou per il vertice G20 del Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama. Con il duplice annuncio una gran parte del percorso sarà fatto: le due principali economie del mondo sono responsabili, insieme, del 40% delle emissioni globali.

In tal modo i due Paesi piu' inquinanti del mondo uniranno le forze contro il surriscaldamento del pianeta a cui contribuiscono sensibilmente. Gli obiettivi dell'accordo sono ambiziosi e richiederanno uno sforzo colossale del gigante asiatico, che deriva il 70% della elettricità dal carbone.

L'accordo di Parigi è stato formalmente firmato, a conclusione della COP21, da 180 Paesi, ma ogni Paese poi doveva, in base alla propria legislatura, ratificare il testo (mediante voto parlamentare, decreto, eccetera...). Al momento, perché il trattato entri in vigore, l'accordo deve essere ancora ratificato da almeno 55 Paesi che rappresentano il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra. Finora, secondo il sito web delle Nazioni Unite, solo 24 Paesi hanno concluso il processo, ma sono per lo piu' piccoli Stati insulari molto a rischio per la crescita del livello delle acque oceaniche e che rappresentano solo l'1,08% delle emissioni.

Punti dell'accordo

Questi i punti salienti dell'accordo sul clima raggiunto da 195 Paesi il 12 dicembre a Parigi alla 21esima conferenza mondiale, 23 anni dopo l'Earth Summit di Rio de Janeiro. L'intesa, dagli obiettivi ambiziosi ma spesso vaga sugli strumenti per raggiungerli, entra in vigore appena firmata o ratificata da almeno 55 Paesi responsabili di almeno il 55% delle emissioni. - Il testo si pone l'obiettivo di bloccare l'innalzamento della temperatura "ben al di sotto dei 2 gradi" rispetto all'era preindustriale e di fare tutto lo sforzo possibile per non superare 1,5 gradi. - I Paesi industrializzati si sono impegnati ad alimentare un fondo annuo da 100 miliardi di dollari (a partire dal 2021, con un meccanismo di crescita programmata) per il trasferimento delle tecnologie pulite nei Paesi non in grado di fare da soli il salto verso la green economy. - Deciso un programma di rafforzamento periodico degli obiettivi di riduzione fissati volontariamente dai singoli Paesi. Prima verifica nel 2018 nel 2023 prima revisione vera e propria per far crescere gli obiettivi di taglio della CO2 (ce ne sarà una ogni 5 anni). - Sul carbon budget, la quantità di carbonio immessa in atmosfera bruciando combustibili fossili e deforestando, si avverte che per restare nello scenario dei 2 gradi bisogna tagliarle di un terzo.

<http://www.art-news.it/g20-cina-renzi-incontra-presidente-xi-impreditori/>

<http://www.laretenonperdona.it/2016/09/03/renzi-in-cina-incontra-xi-vedra-impreditori-e-studenti/>

<http://www.nanopress.it/mondo/2016/09/03/g20-cina-e-stati-uniti-ratificano-l-accordo-di-parigi-sul-clima-renzi-incontra-xi-xinping/144429/>